

Gli avvenimenti di rilievo

Un aspetto di grande rilievo è rappresentato dal rafforzamento patrimoniale, in parte già avvenuto ed in parte tuttora in corso, che era e rimane uno dei principali obiettivi strategici perseguiti: l'esercizio 2006 si è infatti concluso con la chiusura dell'aumento del capitale sociale di €. 7.500.000 e l'esercizio 2007 si è aperto con la deliberazione assembleare del 30 aprile 2007 di un altro aumento per complessivi €. 10.000.000, da attuarsi mediante l'emissione di due prestiti obbligazionari convertibili, del primo dei quali, dell'importo di € 2.500.000, è iniziato il collocamento il 29 agosto scorso.

Un altro positivo aspetto, anche di maggior rilievo rispetto a quello del rafforzamento patrimoniale, è costituito dalla dinamica di crescita delle poste patrimoniali, in particolar modo della raccolta diretta e degli impieghi economici.

La nostra operatività si era presentata brillante fin dall'avvio dell'attività nel maggio 2006, ed anche nel primo semestre dell'esercizio 2007 la stessa ha mantenuto un trend notevole di crescita costante nel tempo, permettendo di celebrare il 15 maggio 2007, anniversario del primo anno di vita della banca, con il conseguimento di ottimi risultati nell'ambito della raccolta diretta e degli impieghi.

I risultati conseguiti nell'esercizio 2006, pur risentendo del ridotto periodo di attività di soli sette mesi e mezzo, hanno portato al 31.12.2006 ad avere raccolta diretta ed impieghi economici per complessivi €. 47,622 milioni, con percentuali di incremento molto elevate ma non significative in quanto il dato di partenza era pari a zero.

Al 30 giugno scorso le poste patrimoniali della raccolta diretta e degli impieghi economici assommavano ad €. 92,305 milioni con un incremento percentuale, ora invece significativo, di circa il 94% in sei mesi, che, proiettato in ragione di anno, potrebbe avvicinarsi a circa il 200%.

Meno positivo si è manifestato il trend di incremento della raccolta indiretta che è passata da €. 2,538 ad €. 3,380 milioni, pari al 33% ed è stato molto inferiore alle attese.

Al riguardo c'è però da considerare che il periodo abbastanza turbolento dei mercati finanziari non ha certamente favorito l'investimento in fondi comuni, i quali, anzi, hanno avuto un decremento dei saldi netti a livello generale.

Anche il possibile investimento del TFR in fondi pensione non ha avuto l'adesione attesa e, nonostante gli sforzi, sia di risorse che organizzativi, i risultati conseguiti sono stati abbastanza modesti. In merito c'è però da considerare che, di fatto, la decisione di aderire o meno ai fondi pensione da parte dei lavoratori dipendenti è slittata dal 30 giugno alla fine dell'anno.

Il mancato apporto di commissioni rispetto alle previsioni verrà più in dettaglio trattato nelle osservazioni sull'andamento economico della banca.

Andamento operativo delle principali aree di attività

La raccolta diretta

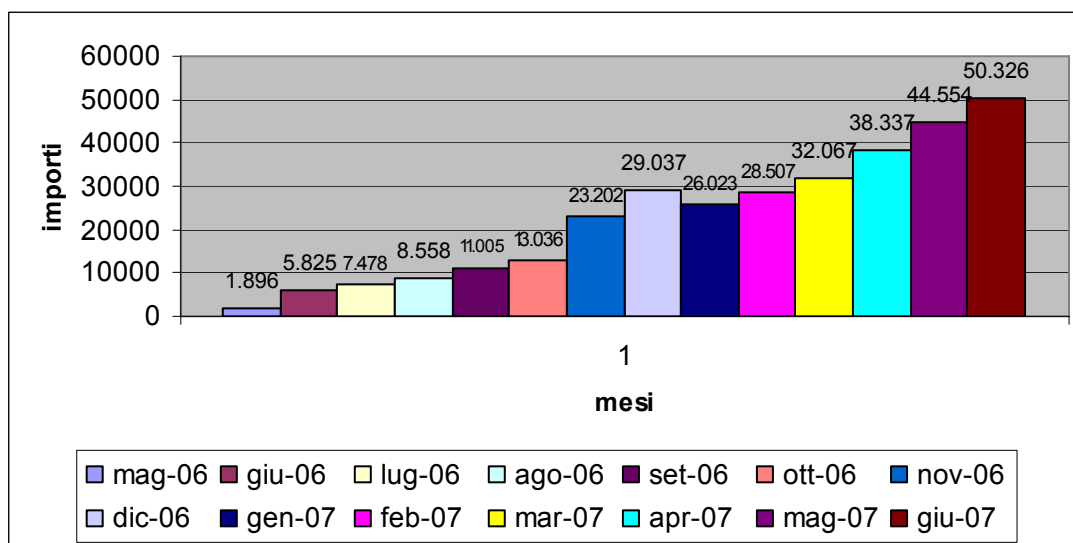
Al 30 giugno 2007 la raccolta diretta ammontava ad €. 50,326 milioni, mentre al 31 dicembre 2006 era di 29,037 milioni. E' stato quindi conseguito un aumento di €. 21,289 milioni, pari al 73% circa di incremento in sei mesi, che, proiettato in ragione d'anno potrebbe stimarsi a circa il 150%.

La composizione della raccolta diretta ed il trend di crescita mensile sono illustrati nelle tabelle che seguono: (importi in migliaia di euro):

1) raccolta diretta per forme tecniche:

Descrizione forma tecnica	30/06/2007	31/12/2006
	Importo (in migliaia di Euro)	Importo (in migliaia di Euro)
Conti correnti	29.407	18.464
Depositi a risparmio	2.243	996
Certificati di deposito	3.196	20
Pronti contro termine	8.132	4.788
Obbligazioni	7.348	4.769
Totale raccolta diretta	50.326	29.037

2) crescita della raccolta diretta:



La raccolta indiretta.

La raccolta indiretta al 31.12.2006 ammontava a €. 2,538 milioni ed al 30.06.2007 ad €. 3,380 milioni, con un incremento del 33% stimabile a circa il 70% in un anno.

Le considerazioni sul trend sono state esposte al capitolo precedente.

L'entità e la composizione della raccolta indiretta sono sintetizzate nella tavola che segue: (importi in migliaia di euro)

Descrizione	30/06/2007	31/12/2006
	Importo (in migliaia di Euro)	Importo (in migliaia di Euro)
Titoli di stato	593	315
Titoli obbligazionari	613	284
Titoli obbligazionari esteri	771	742
Titoli azionari	1.113	874
Fondi comuni di investimento	290	323
Totale raccolta indiretta	3.380	2.538

Gli impieghi.

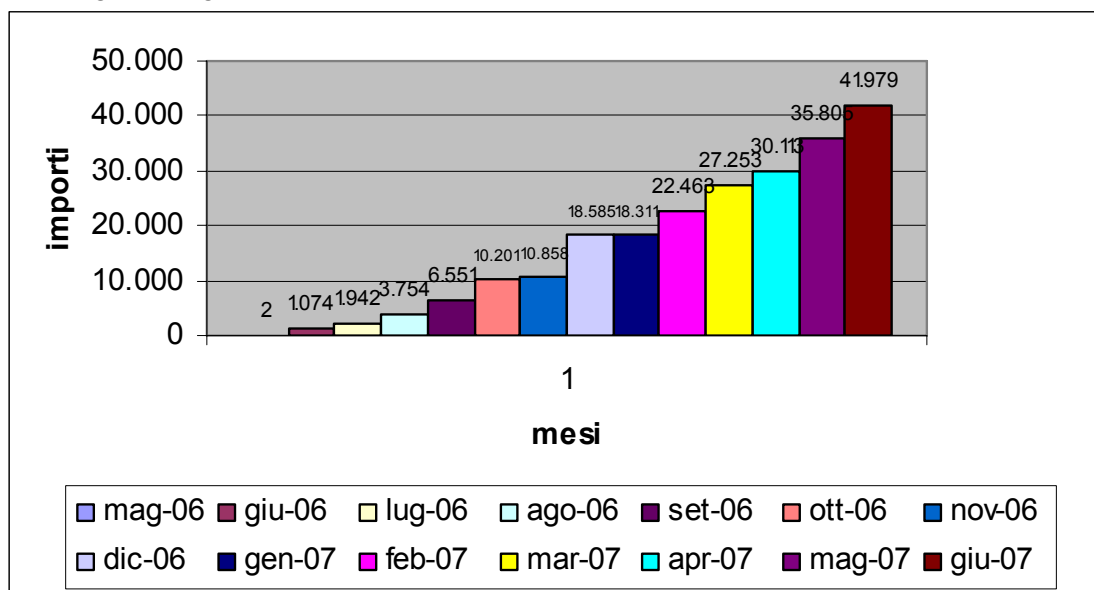
Gli impieghi economici al 30 giugno 2007 ammontavano ad €. 41,979 milioni, mentre al 31.12.06 ammontavano ad €. 18,585 milioni, con un incremento di €. 23,394 milioni, pari al 125% in sei mesi, stimabile al 250% in ragione d'anno.

L'entità, la composizione degli impieghi ed il trend di crescita sono sintetizzati nelle tavole che seguono: (importi in migliaia di euro):

1) 1) impieghi per forme tecniche:

Descrizione forma tecnica	30/06/2007	31/12/2006
	Importo (in migliaia di Euro)	Importo (in migliaia di Euro)
Conti correnti	17.782	8.096
Mutui	15.771	5.834
Altri finanziamenti	8.343	4.655
Sofferenze	83	0
Totale impieghi	41.979	18.585

2) crescita degli impieghi:



La rischiosità degli impieghi si rileva molto contenuta. Le partite anomale rilevate ammontano a circa lo 0,70% degli impieghi ed i dubbi esiti allo 0,23% degli stessi.

Si è proceduto comunque alla svalutazione forfetaria dei crediti secondo le prescrizioni dei nuovi principi contabili internazionali, come recepiti dalla circolare della Banca d'Italia n.262/2005. Le modalità applicative ed i termini del calcolo sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa .

Criteri di valutazione adottati

I principi contabili internazionali IAS/IFRS sono stati adottati, in applicazione al disposto del D. Lgs. 38/2005, fin dall'esercizio 2006.

Nella Nota Integrativa sono dettagliati i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nelle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo.

La struttura operativa

La struttura e l'organizzazione della Banca

La struttura della Banca è rimasta invariata rispetto al 31.12.2006.

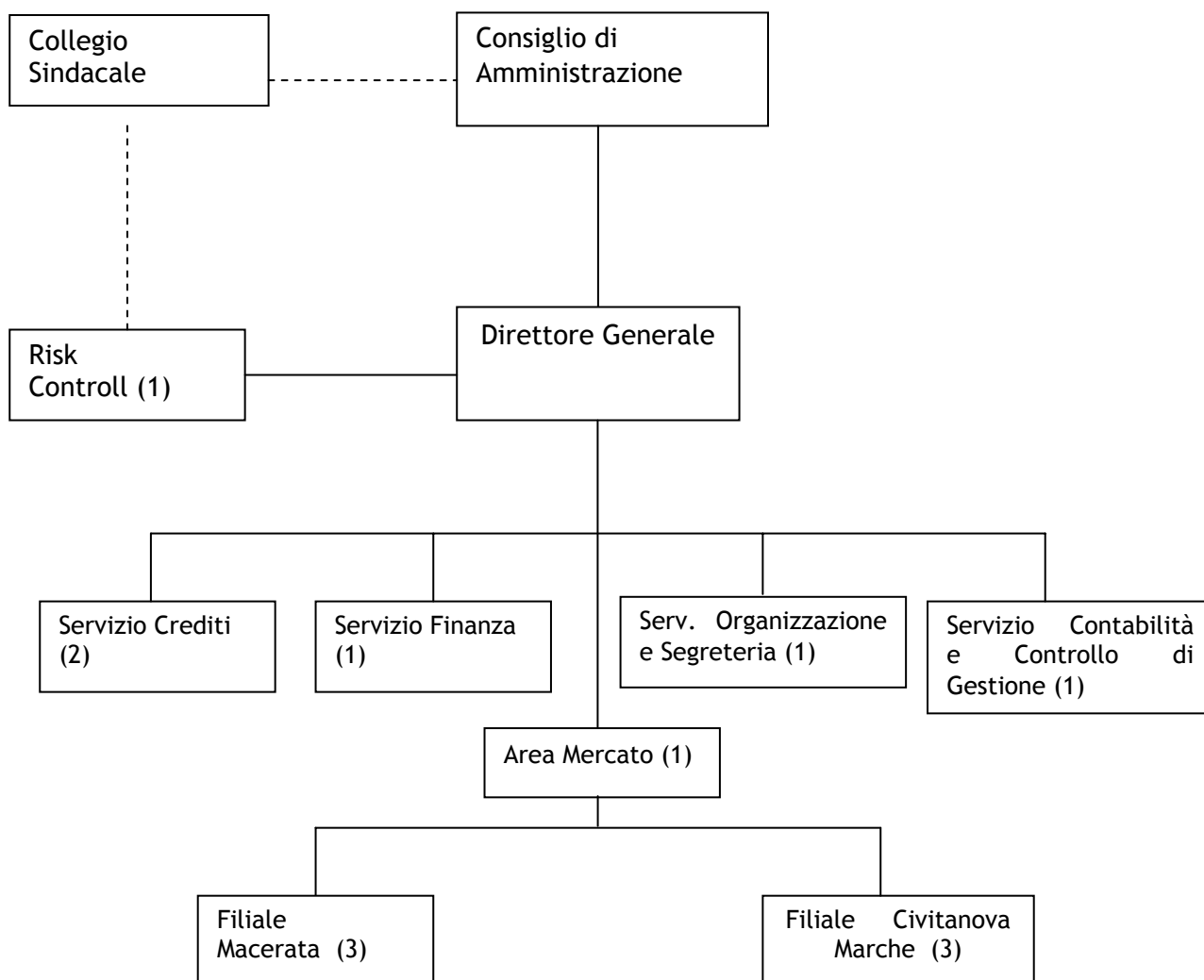
L'organico è rimasto di 14 persone e le filiali sono rimaste due: Macerata e Civitanova Marche.

I lusinghieri risultati conseguiti nella raccolta e negli impieghi sono stati possibili innanzi tutto per lo spirito di sacrificio e la motivazione del personale dipendente, ma anche perché, superata la pesante fase di avvio e di impostazione, si è proceduto alla razionalizzazione dei processi e si è acquisita sempre di più la conoscenza delle procedure.

Anche l'organizzazione è rimasta pressoché invariata, procedendo anche in questo settore alla razionalizzazione delle procedure ed al migliore utilizzo dell'operatività degli outsourcers. La composizione delle funzioni e l'organigramma, se pur invariati rispetto al 31.12.2006, vengono dettagliati nelle tavole successive:

- Direttore Generale	1
- Risk Controller	1
- Servizio Amministrazione	1
- Servizio Organizzazione	1
- Servizio Finanza	1
- Servizio Crediti	2
- Area Mercato	1
- Filiale Macerata	3
- Filiale Civitanova Marche	3
Nr. Risorse	14

L'organigramma



La redditività

Il Conto Economico al 30.06.2007

Il conto economico al 30 giugno 2007 chiude con una perdita operativa di 628 mila euro, che si riduce per effetto della fiscalità differita a 431 mila euro.

Il Piano triennale di previsione prevedeva per l'intero esercizio 2007 di conseguire un sostanziale pareggio od una perdita molto contenuta. La previsione non era stata però suddivisa in periodi intermedi all'anno intero e quindi non è possibile effettuare confronti precisi ed omogenei tra il conto economico al 30.06.2007 ed i relativi obiettivi.

Durante questo primo semestre dell'esercizio 2007, per effettuare verifiche dell'andamento operativo, abbiamo pertanto proceduto ripartendo la previsione annuale del piano triennale in dodicesimi, quarti o metà, a seconda che le verifiche avessero periodicità mensile, trimestrale o semestrale.

I dati così ottenuti, pur presentando dei limiti intrinseci legati alla loro predisposizione, possono essere comunque considerati sufficientemente indicativi.

Ciò premesso, nella tavola seguente vengono dettagliati: nella prima colonna i risultati del conto economico al 30.06.2007, nella seconda colonna i dati di previsione dell'intero anno 2007 divisi a metà, e nella terza colonna gli scostamenti tra i risultati del conto economico ed i dati di previsione annuali rettificati:

CONTO ECONOMICO IAS			Dati previsio- nali 2007 al 50%	Scostamen- to dati previsionali /chiusura 30/06/2007
		30/06/ 2007		
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.172	1.339	-167
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-561	-575	14
30	Margine di interesse	611	764	-153
40	Commissioni attive	48	280	-232
50	Commissioni passive	-24	0	-24
60	Commissioni nette	24	280	-256
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-11	0	-11
120	Margine di intermediazione	624	1.044	-420
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		0	0
	a) crediti	-192	-40	-152
140	Risultato netto della gestione finanziaria	432	1.004	-572
150	Spese amministrative:	-1.060	-932	-128
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42	-70	28
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-2	-1	-1
190	Altri oneri/proventi di gestione	44	0	44
200	Costi operativi	-1.060	-1.003	-57
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-628	1	-627
260	imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	197	-1	198
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-431	0	-431

Dall'esame della comparazione, in senso generale si evince che, essendosi nel primo semestre 2007 verificata una perdita operativa di €. 627 mila, per poter chiudere l'intero esercizio 2007 in

sostanziale pareggio come nella previsione annuale, il secondo semestre dovrebbe chiudersi con il conseguimento di un utile pressoché di pari ammontare.

Per verificare la possibilità di conseguire un tale risultato nel secondo semestre, è necessario analizzare gli scostamenti più significativi tra il consuntivo e la previsione semestrali e valutare se questi siano recuperabili nel secondo periodo dell'esercizio.

Gli scostamenti più significativi sono:

€ 167 mila in meno negli interessi attivi e proventi assimilati;

il dettaglio della differenza è il seguente:

	30/06/2007	previsione	diff.
INTERESSI ATTIVI DA CLIENTELA ORDINARIA	765	884	-119
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	176	245	-69
INTERESSI ATTIVI SU BANCHE	231	210	21
TOTALI	1172	1339	-167

Il saldo medio degli impieghi al 30.06.2007 ammontava ad €. 28,224 milioni, mentre al 31.08.2007 era salito ad €. 33,147 milioni, con un incremento di €. 4,923 milioni in due mesi. Nel mese di luglio/agosto l'incremento ha quindi prodotto, rispetto al dato riferito al 30.06.2007, un delta positivo di €. 472 mila nella voce del conto economico "interessi attivi da clientela ordinaria".

Il suddetto incremento degli impieghi è stato possibile sostenerlo in quanto la raccolta diretta, nel mese di luglio/agosto è anche essa aumentata di circa quattro milioni rispetto al dato semestrale. Ciò ha prodotto nel periodo un aumento di €. 368 mila degli interessi passivi verso la clientela, ma ha anche creato ulteriore liquidità, che ha sua volta prodotto nel periodo un aumento degli interessi attivi su banche di €. 110 mila euro e di 84 mila euro degli interessi attivi su titoli.

Analizzando inoltre i dati gestionali dei mesi di luglio/agosto 2007 si osserva che il margine di interesse è cresciuto di €. 298 mila rispetto al dato consuntivo semestrale.

Alla luce delle valutazioni suesposte, sottolineando che nella prima metà del mese di settembre 2007 sia la raccolta diretta che gli impieghi economici sono cresciuti ancora consistentemente, nonché evidenziando che dal 29 agosto scorso alla fine di ottobre prossimo verrà collocato il prestito obbligazionario convertibile di €. 2,500 milioni, è ragionevolmente possibile ritenere che il dato consuntivo degli interessi attivi e proventi assimilati al 31.12.2007 dovrebbe superare abbondantemente quello previsionale.

€ 232 mila in meno nelle commissioni attive.

La differenza rispetto alla previsione è sostanzialmente originata dal mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alla raccolta indiretta. Anche alla luce degli scarsi risultati ottenuti sui fondi pensione (vedi considerazioni generali al capitolo "Gli avvenimenti di rilievo") e del fatto che la rete di promotori esterni trova molte difficoltà ad essere realizzata, è da ritenere che il gap sia recuperabile solo in maniera contenuta.

€ 152 mila in più nelle rettifiche di valore per deterioramento crediti.

La differenza è stata determinata per lo più dall'accantonamento per dubbio esito (€. 116 mila) sull'unica partita di consistente entità contabilizzata a sofferenze. La residua differenza di circa €. 35 mila è dovuta al processo di affinamento delle rettifiche di valore su portafogli di crediti performing.

Poiché, pur avendo possibilità di recupero, il dubbio esito sicuramente non si risolverà nel corrente esercizio, è da ritenere che la differenza permarrà anche al 31.12.2007.

€ 128 mila euro in più nelle Spese di Amministrazione.

La differenza è costituita dalla somma di più voci di costo come si evince dalla tabella sottostante:

SERVIZI PROFESSIONALI E CONTROLLI	26
INFORMAZIONI E VISURE	9
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	35
POSTA, TELEFONIA, TRASPORTI	14
PERSONALE	10
ALTRE SPESE DI GESTIONE	6
COMPENSAZIONE CON VOCE 170	28
TOTALE	128

Come si può osservare le singole differenze sono modeste e dovute a cause diverse, quasi tutte di difficile prevedibilità.

La voce più consistente, quella di €. 35 mila, è quasi totalmente dovuta ai costi Consob relativi alle emissioni obbligazionarie ordinarie ed all'aumento del capitale sociale.

Superate le necessità del primo esercizio, sono state razionalizzate le emissioni obbligazionarie ordinarie ma, rimanendo gli aumenti del capitale sociale mediante l'emissione dei due prestiti obbligazionari convertibili, per questo esercizio non sono prevedibili recuperi della differenza.

Conclusioni.

Dalle considerazioni analitiche suesposte, e dalla presa d'atto del risultato del conto economico semestrale al 30.06.2007, nasce l'esigenza di una verifica prospettica per valutare quale potrà essere il risultato finale dell'intero esercizio in corso.

Tenendo conto della premessa esposta al capitolo "Il conto economico al 30.06.2007", a tal fine è stato redatto il conto economico al 31.08.2007, utilizzando dati di natura gestionale, ed il risultato è stato posto a confronto con quello semestrale al 30.06.2007, evidenziando così l'evoluzione dei dati economici nel mese di luglio/agosto per poter valutare prospetticamente il risultato dell'intero esercizio.

I dati sono esposti nelle seguente tabella:

CONTO ECONOMICO IAS					N o t e
		30/06/ 2007	31/08/ 2007	Scostamen to	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.172	1.838	666	
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-561	-929	-368	
30	Margine di interesse	611	909	298	
40	Commissioni attive	48	101	53	
50	Commissioni passive	-24	-35	-11	
60	Commissioni nette	24	66	42	
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-11	-16	-5	
120	Margine di intermediazione	624	959	335	
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		0	0	
	a) crediti	-192	-221	-29	
140	Risultato netto della gestione finanziaria	432	738	306	
150	Spese amministrative:	-1.060	-1.348	-288	
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42	-74	-32	
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-2	-2	0	
190	Altri oneri/proventi di gestione	44	54	10	
200	Costi operativi	-1.060	-1.370	-310	
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-628	-632	-4	
260	imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	197			
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-431			
290	Utile (Perdita) d'esercizio	-431			

Pur premettendo che i dati al 31 agosto 2007 sono di natura gestionale e pertanto non puntuali, dall'osservazione della tabella si rileva che l'andamento economico negativo, evidenziato nel primo semestre 2007, ha invertito la tendenza. Infatti nel mese di agosto la perdita rispetto a

giugno è rimasta sostanzialmente immutata, e ciò sta a significare che i ricavi hanno bilanciato i costi.

Tale risultato è stato potuto ottenere per un aumento consistente del margine di interesse, dovuto ad una importante crescita sia della raccolta diretta che degli impieghi economici, trend proseguito con valori ancora consistenti nel mese di settembre,

C'è da considerare infine che a breve si potrà beneficiare anche degli effetti positivi dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile di €. 2,500 milioni, attualmente in corso di collocamento.

In conclusione, poiché l'apporto delle provvigioni attive è da ritenere che non si realizzerà nella misura preventivata, e che anche le altre differenze sopra evidenziate rispetto alla previsione avranno probabilmente un peso negativo, il conseguimento del sostanziale pareggio economico per l'intero esercizio originariamente previsto è legato unicamente alla consistenza dell'aumento nei prossimi mesi del margine di interesse, che si profila certamente di rilievo, ma che non siamo in grado in questo momento di valutare adeguatamente.

Riteniamo quindi opportuno sottolineare il sostanziale raggiungimento del break even point e il profilarsi di prospettive di redditività per i periodi futuri.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del 1° semestre

Non si sono rilevati fatti di particolare rilievo dopo il 30 giugno 2007.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il trend di crescita consistente della raccolta diretta e degli impieghi sta a significare la capacità di penetrazione del mercato che ha la Banca, che a questo punto dovrà mettere in atto tutte le politiche necessarie per ampliare l'operatività, sia in termini di prodotto che come estensione territoriale.

In termini di prodotto dovrà essere realizzata la rete di promotori finanziari per ampliare le proposte di raccolta indiretta; in termini territoriali sarà necessario, prima che la crescita si affievolisca in conseguenza dell'inserimento effettuato, predisporre l'operatività in altre zone al di là della competenza attuale.

Macerata, lì 14 settembre 2007

BANCA DELLA PROVINCIA DI MACERATA S.p.a.
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

